



**Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili**

**Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1180 del 13-05-2022**

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la  
Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

<b>OGGETTO:</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4. LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI NELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI ALES. APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA.</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la determinazione ASPAL n. 44 del 12.01.2022 con la quale è stato conferito all'Ingegnere Valerio Carzedda l'incarico di Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili;

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTE le Determinazioni ASPAL n. 21 del 11.01.2022 e 734 del 31.03.2022, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Legge Regionale 09 marzo 2022 n. 3, Legge di stabilità 2022;

VISTA la Legge Regionale 09 marzo 2022 n. 4 recante "Bilancio di previsione triennale 2022-2024";

VISTA la Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/61 del 07.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 631/ASPAL del 21.03.2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 dell'ASPAL

VISTA la Determinazione n. 632/ASPAL del 21.03.2022 concernente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai

sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2021;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto.

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro" che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 "Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro". Adozione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l'ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all'individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all'attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto;

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

VISTO che le predette risorse di sono confluite all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'impiego" che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul

dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. “Semplificazioni”.

VISTA la L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016;

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 444 del 17.02.2021 con la quale viene approvato l'aggiornamento n. 1 del programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 2426 del 27.07.2021 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023;

DATO ATTO che l'opera di che trattasi non risulta inserita negli atti di programmazione di cui sopra in quanto di importo inferiore a 100.000 euro.

RICHIAMATE le determinazioni del Direttore Generale n. 3260 del 23.12.2019 e 2265 del 21.12.2020 con le quali si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento degli impianti nella nuova sede del Centro per l'Impiego di Ales, avente un importo complessivo di € 71.000,00, dei quali € 56.824,79 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 14.175,21 per somme a disposizione, secondo il seguente quadro economico:

01	Lavori a base d'asta	€. 54.069,66
02	Oneri sicurezza	€. 1.106,03
03	Oneri sicurezza Covid-19	€. 1.649,10
03	IVA lavori 22%	€. 12.501,45
04	Oneri art. 113 D.Lgs. 50/2016	€. 1.136,50
05	Imprevisti	€. 537,26
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€. 71.000,00</b>

RICHIAMATA integralmente la propria Determinazione a contrarre n. 2379/2020 per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico delle sedi dei CPI di Ales, Oristano, Quartu S. Elena e Sanluri, suddivisi in 4 lotti di gara, con la quale si è stabilito di procedere mediante Procedura Negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura un numero di 10 operatori, nel rispetto del predetto articolo 36 c.1 e c.2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, nonché art. 24 c, 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8, mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) da espletare sulla medesima piattaforma Sardegna CAT, con pubblicazione degli atti di gara nelle modalità previste dall'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le tempistiche stabilite dall'art. 79.

RIMARCATO che l'affidamento dei lavori è stato suddiviso in n. 4 lotti, che l'importo a base di gara dei lavori, il CUP, il CIG di ogni singolo lotto di gara è riportato come segue:

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza e oneri covid non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto

Lotto 1	D36E19000160001	8582429C73	OG11/OS30	€ 54.069,66	2.755,13	€ 56.824,79
Lotto 2	D15E20005440001	8583146C23	OG11/OS30	€ 48.165,13	2.704,30	€ 50.869,43
Lotto 3	D85E20005630001	8583164AFE	OG11/OS30	€ 73.161,42	3.177,98	€ 76.339,40
Lotto 4	D85E20005640001	8583189F9E	OG1	€ 122.153,22	4.064,71	€ 126.217,93

e che gli importi sopra riportati risultano al netto dell'IVA di legge.

DATO ATTO che l'opera di che trattasi costituisce il lotto n. 1 della predetta gara.

ATTESO che in dipendenza della suddetta determinazione a contrarre, in data 11.01.2021 si è proceduto ad indire la manifestazione d'interesse per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva fase di procedura negoziata per ogni singolo lotto, sui sistemi Sardegna CAT, i quali hanno generato il codice della RDI n. 4469.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 761/2021 del 15.03.2021 con la quale sono stati approvati i verbali n. 1 del 28.01.2021, n. 2 del 01.02.2021, n. 3 del 10.02.2021, con i quali il seggio di gara ha proceduto alla valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute e alla selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata.

ATTESO che in dipendenza della suddetta determinazione n. 761/2021 del 15.03.2021, mediante lettera d'invito prot. 21160/2021 del 16.03.2021, si è proceduto ad indire la gara, suddivisa in n. 4 lotti, da tenersi mediante Procedura Negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020, da espletarsi in modalità telematica mediante la piattaforma Sardegna CAT, secondo quanto disposto dalla determinazione a contrarre.

DATO ATTO che l'esperimento della gara di che trattasi è avvenuto regolarmente nelle sedute tenutesi in data 08.04.2021, 15.04.2021, come dai rispettivi Verbali 1 e 2 in pari data.

RICHIAMATA integralmente la propria Determinazione n. 2260 del 09.07.2021 con la quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara di tutti i lotti, compreso quello relativo al lotto n. 1, oggetto della presente, inerente i lavori di adeguamento degli impianti nella nuova sede del Centro per l'Impiego di Ales sita in corso Cattedrale, aggiudicandolo all'operatore ITEK srl – via Bruxelles Z.I. s.n.c – Oristano – partita IVA 01198040956, che ha offerto il ribasso del 25,55% sull'importo a base di gara di € 54.069,66, quindi per l'importo netto di aggiudicazione di € 40.254,86 oltre ad € 2.775,13 per oneri della sicurezza/oneri Covid ed IVA al 22%.

DATO ATTO che mediante determinazione del RUP del 06.07.2021 si è data evidenza dell'esito regolare dell'attività di verifica condotta sul possesso dei requisiti del predetto operatore economico aggiudicatario, conferendo quindi efficacia immediata alla predetta determinazione 2260 del 09.07.2021.

DATO ATTO altresì che mediante la predetta Determinazione n. 2260 del 09.07.2021 è stato escluso l'operatore Tepor spa di Cagliari da tutti i lotti di gara, in quanto a seguito delle verifiche effettuate dal Centro per l'impiego di Cagliari-Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, è emerso che lo stesso è risultato inottemperante alle norme sulle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99, contrariamente a quanto dichiarato in fase di gara.

CONSIDERATO che a seguito della comminata esclusione, il suddetto operatore economico ha presentato ricorso dinanzi al TAR Sardegna (R.g. 721/21) giusto il protocollo ASPAL 76909 del 08.09.2021, in conseguenza del quale - stante il sorgere di motivi di perplessità giuridica in ordine alla piena correttezza delle valutazioni operate dal Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione in merito alla dichiarata inottemperanza della Tepor SpA agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 – la Direttrice Generale dell'ASPAL ha ritenuto opportuno effettuare maggiori approfondimenti e con propria determinazione D.G. n. 2901 del 27.09.2021 ha richiesto un parere pro-veritate ad un qualificato professionista avvocato esperto della materia, finalizzato a valutare il corretto operato dell'ente con particolare riferimento al giudizio di inottemperanza di cui alla L. 68/99, rilasciato dal Centro per l'impiego di Cagliari-Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, posto a base dei provvedimenti di esclusione adottati.

ATTESO che dal parere pro-veritate rilasciato dal professionista incaricato in data 08.10.2021, pervenuto al protocollo ASPAL n. 83737 in data 08.10.2021, è emerso sostanzialmente che la modalità di computo dei termini adottata dal Centro per l'impiego di Cagliari-Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, nel rilascio delle predette certificazioni di inottemperanza emesse nei confronti della Tepor spa, non è risultata conforme alla normativa di settore e che pertanto secondo lo stesso, il predetto operatore avrebbe dovuto essere considerato ottemperante alla L. 68/99 alla data del 02.04.2021 (data alla quale era stata richiesta la verifica del possesso del requisito dichiarato in sede di gara dall'impresa) e che in conseguenza di ciò non risulta sussistere né la causa di esclusione ex art. 80 c. 5 lett. i) del D.Lgs. 50/2016, né l'ulteriore causa di esclusione per aver reso dichiarazione non veritiera in fase di partecipazione alla gara di cui all'ex art. 80 c. 5 lett. f-bis, consigliando all'ente, vista l'alta probabilità di soccombenza nel giudizio instaurato, l'annullamento dell'atto in autotutela per i vizi di legittimità rilevati.

RICHIAMATA la nota prot. 85230 del 14.10.2021, con la quale il Centro per l'impiego di Cagliari-Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione ha rettificato la propria nota prot. 54178 del 15.06.2021, in conformità alle risultanze del predetto parere.

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 3133 del 22.10.2021 con la quale si è proceduto in autotutela all'annullamento parziale della Determinazione n. 2260 del 09.07.2021 disponendo la riammissione alla gara dell'operatore Tepor spa di Cagliari e la rettifica dell'aggiudicazione del lotto n. 3, facendo venir meno la controversia insorta.

DATO ATTO che per effetto della suddetta controversia e delle forti perplessità giuridiche rilevate sull'attività del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, si è preferito non dar seguito alla stipula dei contratti di tutti i lotti di gara sino al superamento della stessa.

VISTO il contratto stipulato in data 09.02.2022 e registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 275 del 23.02.2022, con l'operatore ITEK srl – via Bruxelles Z.I. s.n.c – Oristano – partita IVA 01198040956, affidatario dei lavori di che trattasi, dell'importo di €

43.009,99 oltre IVA 22%, per un importo complessivo di € 52.472,19.

DATO ATTO che a seguito dell'esperimento della gara d'appalto e dell'affidamento dei lavori il quadro economico dell'intervento ha assunto la seguente consistenza:

01	Lavori al netto del -25,55%	€. 40.254,86
02	Oneri sicurezza	€. 2.755,13
03	IVA lavori 22%	€. 9.462,20
04	Oneri art. 113 D.Lgs. 50/2016	€. 1.136,50
05	Imprevisti	€. 537,26
06	Economie di gara	€. 16.854,05
TOTALE COMPLESSIVO		€. 71.000,00

VISTO che i lavori hanno avuto inizio in data 16.02.2022.

ATTESO che durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di redigere una perizia suppletiva e di variante per apportare delle migliorie all'opera e risolvere problematiche verificatesi successivamente alla fase progettuale, inerenti il degrado igienico sanitario dei paramenti murari interni che presentano ammaloramenti vari, comportanti la necessità di dover procedere al loro risanamento e all'igienizzazione degli ambienti.

ATTESO che il direttore dei lavori Arch. Giorgio Spiga, in accordo con il RUP ha proceduto alla redazione della perizia suppletiva e di variante dei lavori di che trattasi.

VISTO l'art. 106 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che consente la modifica dei contratti durante il periodo di efficacia nel rispetto della duplice condizione che a seguito delle modifiche non vengano superati gli importi di cui all'art. 35 del medesimo decreto ed il 15% dell'importo del contratto originario e che in ogni caso non venga alterata la natura complessiva dell'intervento.

VISTO l'art. 20 della L.R. n. 8/2018 che dispone in merito alla competenza in materia di approvazione dei progetti e delle varianti.

VISTA la perizia suppletiva e di variante dei lavori di adeguamento degli impianti e della distribuzione interna nella nuova sede del Centro per l'Impiego di Ales, predisposta dal D.L. Arch. Giorgio Spiga funzionario tecnico dell'ASPAL, dell'importo complessivo di € 71.000,00, pari all'importo originario di progetto, dei quali € 45.781,29 per lavori al netto del ribasso d'asta del 25,55% offerto dall'aggiudicatario, oltre € 3.133,37 per oneri di sicurezza e covid, comportante un importo suppletivo di € 5.904,67 oltre l'IVA di legge, pari al 13,73% dell'importo di contratto, trovante copertura nelle economie d'asta presenti nelle somme a disposizione dell'intervento.

VISTA l'autorizzazione rilasciata dal RUP ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

VALUTATO che l'importo suppletivo dei lavori rispetta la duplice condizione imposta dall'art. 106 c. 2 del D.Lgs 50/2016 e che la modifica comunque non altera la natura complessiva del contratto.

VALUTATO che le lavorazioni di perizia risultano necessarie per una buona realizzazione dell'intervento, ne migliorano nel complesso il risultato finale.

VALUTATO che le opere inserite in perizia risultano comunque congrue e confacenti alle esigenze dell'ASPAL.

VISTO che per la presente procedura è stato acquisito il CIG N. 8582429C73.

ATTESO che per la presente procedura è stato acquisito il CUP n. D36E19000160001;

RITENUTO dover procedere all'approvazione della perizia di che trattasi.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4 trova copertura con i fondi istituiti al Cap. SC03.9155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2022-2024.

Per le motivazioni espresse in premessa,

#### DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa.
- 2) Di approvare la perizia suppletiva e di variante dei lavori di adeguamento degli impianti e della distribuzione interna nella nuova sede del Centro per l'Impiego di Ales sita in corso Cattedrale, predisposta dal D.L. Arch. Giorgio Spiga, funzionario tecnico dell'ASPAL, dell'importo complessivo di € 71.000,00, avente il seguente quadro economico:

--	--	--

01	Lavori lordi	€.	61.492,66	
02	Lavori al netto del -25,55%	€.	45.781,29	
03	Oneri sicurezza	€.	3.133,37	
04	IVA lavori 22%	€.	10.761,23	
05	Oneri art. 113 D.Lgs. 50/2016	€.	1.292,52	
06	Imprevisti	€.	537,26	
07	Economie di gara	€.	9.494,33	
		TOTALE COMPLESSIVO	€.	71.000,00

3) Di dare atto che la perizia suppletiva e di variante in approvazione è composta dei seguenti elaborati:

RELAZIONE DI PERIZIA

ALL. A - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ALL. B - ELENCO NUOVI PREZZI

ALL. C - ANALISI NUOVI PREZZI

ALL. D – CONFRONTO CATEGORIE LAVORI

ALL. E - QUADRO COMPARATIVO

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

4) Di impegnare per effetto della presente la somma di € 7.203,70 complessiva di IVA 22% a favore dell'affidatario dei lavori di che trattasi, operatore ITEK srl – via Bruxelles Z.I. s.n.c – Oristano – partita IVA 01198040956.

5) Di dare atto che la spesa derivante dalla presente, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4 troverà copertura con i fondi appositamente istituiti al Cap. SC03.9155, impegno 3160045517, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2022-2024 – annualità 2022.

6) Di autorizzare la stipula dell'atto di sottomissione con il predetto operatore economico, con la forma della scrittura privata, ai sensi dell'art. 32 c, 14 del D.Lgs. 50/2016;

7) Di dare atto che la tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati al punto 3.4 delle linee di intervento previste dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.", adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm. integrazioni.

8) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione;

9) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente, in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

10) Di dare atto che, le modalità di pubblicazione presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, gestite dall'ANAC, di cui al comma 2 dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.L. 77/2021, non risultano ancora adottate e pertanto, al momento, non risulta possibile procedere alle pubblicazioni disposte.

Allegati:

1. Perizia suppletiva e di variante;
2. Autorizzazione del RUP;

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
ENNIO DELUSSU

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
VALERIA MURA

F.to  
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
VALERIO CARZEDDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate